

COMUNE DI MALLARE

Provincia di Savona

Relazione dell'organo di revisione

anno
2016

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Mallare
Organo di revisione

Verbale n. 38 del 28/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

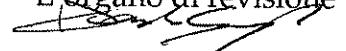
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mallare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savona, lì 28/04/2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Davide Gaviglio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 14/01/2015;

♦ ricevuta in data 22.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017- Rientra in questa casistica il Comune di Mallare.*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.36 del 13/11/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 07.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 851 reversali e n. 1016 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			395.152,59
Riscossioni	359.281,79	874.648,75	1.233.930,54
Pagamenti	404.935,94	769.733,11	1.174.669,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			454.414,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			454.414,08

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	454.414,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	79.142,05
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	79.142,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		2013	2014	2015
Disponibilità		347.406,64	226.813,81	395.152,59
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.749,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.123.818,80	1.286.386,51	1.351.257,16
Impegni di competenza	meno	1.114.073,95	1.236.489,17	1.337.507,85
Saldo		9.744,85	49.897,34	13.749,31
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		9.744,85	49.897,34	13.749,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	874.648,75
Pagamenti	(-)	769.733,11
Differenza	[A]	104.915,64
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	37.622,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	71.070,00
Differenza	[B]	-33.447,07
Residui attivi	(+)	438.985,48
Residui passivi	(-)	496.704,74
Differenza	[C]	-57.719,26
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		13.749,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.140,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	861.827,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	802.655,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.090,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	42.472,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		13.749,31
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	13.749,31
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	31.482,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	314.933,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	284.319,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	61.980,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	117,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	13.749,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		13.749,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		13.749,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	6.140,05	9.090,00
FPV di parte capitale	31.482,88	61.980,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Acquisizione beni immobili	Fondi propri
Acquisizione beni mobili	Contributo Ente settore pubblico (BIM)

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.198,13	2.198,13
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	135.115,00	135.115,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	239.249,76	239.249,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	7.230,30	7.230,30
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	86,10	86,10
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	10.063,99	10.063,99
Totale	393.943,28	393.943,28

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Recupero da evasione tributaria		64,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada		86,10
Rimborso spese elezioni		5.788,64
	Totale entrate	5.938,74
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		6.127,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		1.723,89
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Manutenzione strade		43,05
	Totale spese	7.894,33
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-1.955,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 298.316,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			395.152,59
RISCOSSIONI	359.281,79	874.648,75	1.233.930,54
PAGAMENTI	404.935,94	769.733,11	1.174.669,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			454.414,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			454.414,08
RESIDUI ATTIVI	86.254,25	438.985,48	525.239,73
RESIDUI PASSIVI	113.562,51	496.704,74	610.267,25
<i>Differenza</i>			-85.027,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			9.090,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			61.980,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			298.316,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	50.882,69	249.473,89	298.316,56
di cui:			
a) parte accantonata	3.500,90	57.308,05	60.324,88
b) Parte vincolata	399,34	95.798,81	98.624,86
c) Parte destinata a investimenti		82.766,29	99.204,69
e) Parte disponibile (+/-) *	46.982,45	13.600,74	40.162,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	447.697,54	359.281,79	86.254,25	- 2.161,50
Residui passivi	555.753,31	404.935,94	113.562,51	- 37.254,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	(+ o -) 47.196,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.196,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.751,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.913,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.254,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.093,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	47.196,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.093,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	216.026,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 298.316,56

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il calcolo del fondo è riportato nella tabella che segue:

Codice Voce Cap. Art. Descrizione	Accertato 2012	Riscosso 2012	Accertato 2013	Riscosso 2013	Accertato 2014	Riscosso 2014	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Tot. Accertato		Tot. Riscosso	% Inc. / Ac Residui	F.C.D.E. 2016	
											Tot. Accertato	Tot. Riscosso				
10101 1001 1 1 I.C.I.A.P.	555,71	0	555,71	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.111,42	0	100	0
10101 1004 1 1 Imposta Municipale Sperimentale propria	0	0	12.066,00	9.243,02	11.197,70	11.197,70	1.494,11	1.494,11	2.481,54	2.481,54	27.239,35	24.416,37	5,85	8.269,92	484,96	
10101 1006 1 1 Imposta comunale sulla pubblicità'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10101 1009 1 1 Accertamenti I.C.I.	1.844,50	1.844,50	0	0	5.000,00	0	18.000,00	12.264,00	5.736,00	10.994,35	30.580,50	25.102,85	32,97	64	21,1	
10101 1011 1 1 Opzione 5 per mille dell'Irpef	3.133,06	663,6	2.612,59	612,59	517,11	517,11	500	500	0	0	6.760,76	2.293,30	38,84	0	0	
10101 1014 1 1 TAS Tributo Comunale sul Servizi Indivisibili	0	0	0	0	0	0	0	288	288	631	631	919	919	0	0	
10101 1022 1 1 Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	1.881,60	1.861,60	5.441,09	4.877,61	3.639,50	3.639,50	7.759,34	7.759,34	5.255,01	5.255,01	23.395,54	23.393,06	2,07	2.041,00	42,25	
10101 1024 1 1 Tassa per l'ammissione a concorsi	0	0	733,43	733,43	0	0	0	0	0	0	0	733,43	733,43	0	0	
10101 1025 1 1 Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	354.183,51	151.048,46	326.549,29	198.150,57	100.537,96	77.141,10	166.078,41	137.741,93	28.336,48	6.075,37	975.685,65	570.157,43	43,11	22.261,11	9.596,76	
10101 1026 1 1 Verifiche T.A.R.S.U.	0	0	0	0	2.000,00	0	0	0	0	0	2.000,00	0	100	0	0	
10101 1027 1 1 Tributo sui rifiuti e sui servizi - TARI	0	0	0	0	0	0	0	0	94.478,68	75.062,63	94.478,68	75.062,63	20,55	40.278,14	8.277,16	
10101 1030 1 1 Accertamento comunale IRPEF	74.790,50	74.674,44	71.006,27	65.404,40	71.040,28	71.040,28	62.480,32	59.637,54	67.491,60	66.863,34	347.608,97	337.898,59	2,85	628,26	17,91	
10101 1035 1 1 Addizionali Tarsu	24.004,00	0	36.004,00	24.004,00	19.435,48	2.508,05	6.700,43	0	6.700,43	137,25	92.844,34	26.649,30	83,68	5.553,18	5.492,07	
10101 1036 1 1 Tributo Provinciale (Teta)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10101 1041 1 1 Diritti sulla pubbliche affissioni	44,5	44,5	92,5	92,5	80,5	80,5	49	49	0	0	266,5	266,5	0	0	0	
10301 1003 1 1 F.S.R. Fondo sperimentale di riequilibrio	901,14	0	16.491,00	10.577,64	4.994,98	4.994,98	0	0	0	0	22.387,12	15.572,62	45,29	0	0	
10301 1005 1 1 Fondo di Solidarietà	0	0	0	0	7.230,27	7.230,27	31.943,19	31.943,19	7.826,87	8.469,76	47.000,33	47.643,22	0	6.000,00	0	
30100 3001 1 1 Diritti di segreteria anagrafe, stato civile	2,08	2,08	6,24	6,24	4,94	4,94	61,44	61,44	18,6	18,6	93,3	93,3	0	2,34	0	
30100 3001 1 2 Proventi da servizi di copia e stampa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30100 3004 1 1 Diritti per il rilascio delle carte d'identità	30,96	30,96	41,28	41,28	46,44	46,44	0	0	25,8	25,8	144,48	144,48	0	36,12	0	
30100 3005 1 1 Rimborso spese gestione associata Vincolo Idrogas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30100 3009 1 1 Diritti stipulazione contratti	0	0	0	0	314,32	314,32	0	0	0	0	314,32	314,32	0	0	0	
30100 3010 1 1 Diritti segreteria ufficio tecnico	386,35	1.612,01	593	593	0	0	710	710	330,65	330,65	2.020,00	3.245,66	0	0	0	
30100 3011 1 1 Proventi dell'illuminazione votiva	14.978,69	12.438,11	15.678,84	12.736,20	12.980,70	12.183,83	13.507,21	13.523,85	12.681,77	12.681,77	69.827,17	63.563,76	8,37	12.800,00	1.071,36	
30100 3012 1 1 Proventi servizi cimiteriali	200	200	0	0	400	400	200	200	400	400	1.200,00	1.200,00	0	0	0	
30100 3013 1 1 Proventi dei servizi di mensa	1.604,00	1.604,00	2.143,00	2.143,00	2.013,00	2.013,00	1.634,00	1.634,00	2.480,00	2.480,00	9.874,00	9.874,00	0	188	0	
30100 3014 1 1 Proventi dei servizi trasporto scolastico	1.200,00	1.750,00	1.380,00	1.300,00	1.600,00	1.300,00	1.400,00	1.400,00	850	850	6.430,00	6.600,00	4,91	0	0	
30100 3031 1 1 Proventi utenti sezione Primavera scuola materna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30100 3037 1 1 Proventi di allaccio fogliatura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30100 3038 1 1 Proventi di allaccio acquedotto	300	900	215,96	200	0	0	200	200	200	200	915,96	1.500,00	1,85	0	0	
30100 3052 1 1 Proventi servizio idrico integrato	91.583,48	81.612,46	112.370,13	74.555,90	305.375,08	85.520,14	108.854,94	88.597,38	110.317,56	79.894,64	528.501,19	410.120,72	21,92	150.412,72	32.972,66	
30100 3053 1 1 Introito derivante da recupero credito acquedotto a	0	0	0	0	0	0	33.286,03	33.286,03	0	0	33.286,03	33.286,03	0	0	0	
30100 3064 1 1 Canoni di locazione vari - affitti	828	828	1.238,00	416	1.416,00	312	5.548,00	836,19	5.127,81	1.887,30	14.157,81	4.279,49	58,5	3.240,51	1.895,70	
30100 3064 1 2 Canoni di locazione vari - canoni	0	0	0	0	0	0	0	0	36.499,84	37.804,77	36.499,84	37.804,77	0	0	0	
30100 3065 1 1 Canone concessionaria società sportiva	0	0	180	0	0	0	180	180	0	0	360	180	50	0	0	
30100 3067 1 1 PROVENTI TAGLIO ORDINARIO LOTTI BOSCHIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30100 3100 1 1 Peso pubblico	60	60	41	57	36	36	28	28	16,5	16,5	181,5	197,5	0	168	0	
30200 3008 1 1 Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti	74	74	0	0	107	107	71,7	71,7	28,7	28,7	281,4	281,4	0	0	0	
30300 3081 1 1 Interessi attivi su giacenze tesoreria	13,88	13,88	0,9	0,9	0	0	0	0	39,52	39,52	54,3	54,3	0	0	0	
30500 3006 1 1 Rimborso gestione associata biblioteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30500 3015 1 1 Rimborso spese censimenti popolazione	5.759,00	4.861,00	898	621	0	0	0	0	0	0	6.657,00	5.482,00	23,22	0	0	
30500 3016 1 1 RIMBORSO COMUNI PERSONALE CONVENZIONATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.300,00	
30500 3137 1 1 Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, i	0	0	62	62	0	0	0	0	0	0	62	62	0	0	0	
30500 3138 1 1 Introsti e rimborsi diversi	160,49	160,49	3.957,50	3.957,50	81,53	81,53	12	12	15,39	15,39	4.226,91	4.226,91	0	6,98	0	
30500 3139 1 1 EROGAZIONE SOMMA ASSOCIAZIONE "GIACOMO C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30500 3147 1 1 Recupero aggio concessionaria e tributo provinciali	17.627,30	0	17.627,30	0	17.627,30	0	17.627,30	15.305,74	2.321,56	3.144,47	72.830,76	18.450,21	62,53	722,42	452,45	
30500 3148 1 1 ENTRATE PER IVA A CREDITO SERVIZI COMMERCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30500 3148 1 2 ENTRATE PER IVA A CREDITO SERVIZI COMMERCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30500 3280 1 1 Contributo CASSA RISPARMIO DI SAVONA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	15.000,00	15.000,00	0	0	0	

Fondi spese e rischi futuri

Per i seguenti fondi non risultano effettuati accantonamenti:

- Fondo contenziosi
- Fondo perdite società partecipate

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)			COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6,00	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	31,00	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	573,00	
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	26,00	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	26,00	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	263,00	
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	315,00	
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)			1.177,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	803,00	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	803,00	
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	284,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	284,00	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			1087,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			127,00
P) Obiettivo di saldo finale di competenza 2016	(-)/(+)	6,00	
Q) DIFFERENZA TRA IL S.DO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI S.DO FINALE DI COMPETENZA	(-)/(+)	121,00	

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	167.735,55	196.142,90	237.080,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	13.000,00		64,00
T.A.S.I.	25.266,83	49.486,11	1.262,54
Addizionale I.R.P.E.F.	110.000,00	104.245,01	44.348,98
Imposta comunale sulla pubblicità	220,16	172,00	172,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		11,03	587,41
Altre imposte	500,00		
TOSAP	11.000,00	9.166,26	9.103,37
TARI	146.684,00	163.699,96	135.115,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		641,40	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	778,00	857,41	757,66
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	187.591,00	150.600,00	144.743,92
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	662.775,54	675.022,08	573.234,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	64,00	64,00	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	64,00	64,00	0,00%	100,00%	0,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	850,00	5.000,00	-4.150,00	17,00%
Mense scolastiche	12.100,00	12.850,00	-750,00	94,16%
Pesa pubblica	1.100,00	2.850,00	-1.750,00	38,60%
Totali	14.050,00	20.700,00	-6.650,00	67,87%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	336,00	0,00		86,10	
riscossione	286,00	0,00		86,10	
%riscossione	85,12	-	-	100,00	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	336,00	0,00	86,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	336,00	0,00	86,10
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	86,10
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	336,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	100,00%	0,00%	0,00%

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio sono così dettagliate:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	192.906,51
102	imposte e tasse a carico ente	17.263,88
103	acquisto beni e servizi	418.932,00
104	trasferimenti correnti	78.898,81
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	26.880,01
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	56.991,92
110	altre spese correnti	10.782,31
TOTALE		802.655,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	266.415,92	192.906,51
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	16.304,66	13.623,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: consorzio segreteria, servizi associati ragioneria e vigilanza	35.477,57	55.242,35
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	318.198,15	261.772,06
(-) Componenti escluse (B)		14.746,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	318.198,15	247.025,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono presenti spese di rappresentanza sostenute nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Non sono presenti spese impegnate per acquisto di beni immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	31.085,97	28.933,41	26.880,01
Quota capitale	44.941,21	46.863,46	42.472,44
Totale fine anno	76.027,18	75.796,87	69.352,45

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI									
Titolo I			8.277,30	15.539,61	19.784,81	186.144,47	37.257,01	267.003,20	
di cui Tarsu/tari			8.277,30	6.259,18	13.800,00	94.478,68	19.416,05	142.231,21	
di cui F.S.R o F.S.						7.826,87	6.000,00	13.826,87	
Titolo II						12.398,99	14.126,37	26.525,36	
di cui trasf. Stato						7.398,99	10.900,64	18.299,63	
di cui trasf. Regione							3.225,73	3.225,73	
Titolo III	2.321,56			16.306,30	20.423,67	158.175,08	153.760,02	350.986,63	
di cui Tia				579,81	4.132,00	416,00		0,00	
di cui Fitti Attivi								5.127,81	
di cui sanzioni CdS						28,70		28,70	
Tot. Parte corrente	2.321,56	0,00	8.277,30	31.845,91	40.208,48	356.718,54	205.143,40	644.515,19	
Titolo IV						3.000,00	232.019,46	235.019,46	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione							232.019,46	232.019,46	
Titolo V								0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	232.019,46	235.019,46	
Titolo VI						104,96	5.220,79	1.822,62	7.148,37
Totale Attivi	2.321,56	0,00	8.277,30	31.845,91	40.313,44	364.939,33	438.985,48	886.683,02	
PASSIVI									
Titolo I	3.731,00	4.649,00	6.565,80	16.365,82	36.759,75	277.317,05	209.626,48	555.014,90	
Titolo II	46.778,70	5.054,40	1.895,70	43.105,51	19.165,28	75.230,05	270.145,81	461.375,45	
Titolo III								0,00	
Titolo IV	3.298,88			500,00		15.336,37	16.932,45	36.067,70	
Totale Passivi	53.808,58	9.703,40	8.461,50	59.971,33	55.925,03	367.683,47	496.704,74	1.052.458,05	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non evidenzia discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta RSU
Organismo partecipato:	ATA Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	103.022,67
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Totale	103.022,67

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Depurazione acque
Organismo partecipato:	CIRA Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	44.027,68
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Totale	44.027,68

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Trasporto pubblico
Organismo partecipato:	TPL linea srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.289,80
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Totale	15.289,80

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e l'Econo, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

